



# VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO

## NEGLI INSEDIAMENTI CIVILI ED INDUSTRIALI

### **PRESENTAZIONE**

Il rischio associato a rilasci di sostanze infiammabili o nocive, che possono dar luogo ad incidenti quali esplosioni o nubi tossiche, è valutato ormai da almeno venti anni utilizzando metodi applicabili alle diverse sorgenti di rischio, siano esse industriali, civili o proprie delle strutture di servizio. L'esame della sorgente, l'identificazione della situazione che si genera accidentalmente e l'analisi delle conseguenze sui bersagli colpiti sono le attività che riassumono la valutazione del rischio propedeutica alla definizione di sistemi di prevenzione degli incidenti, da applicare alle sorgenti, e di attenuazione delle conseguenze, da applicare ai bersagli, così come possono prevedere l'adozione di sistemi di gestione che tengano conto dei rischi evidenziati. Una procedura simile si applica efficacemente quando le sorgenti sono di origine antropica, quali impianti industriali, depositi commerciali, insediamenti civili, trasporti, o quando l'oggetto della tutela sono i Beni Culturali, perché si presume di riuscire a conoscere ed a modificare liberamente le loro caratteristiche. Non è così quando le sorgenti del rischio sono naturali, come nel caso di terremoti, frane, alluvioni, eruzioni vulcaniche. In questi casi gli interventi sulle sorgenti sono problematici, così come è problematica la loro caratterizzazione.

Il convegno, anche in relazione all'aggiornamento della Direttiva comunitaria relativa ai rischi di incidenti rilevanti riferiti al settore industriale, vuole essere una occasione per riflettere sui risultati conseguenti dall'analisi dei rischi applicata ai diversi settori della produzione industriale, del commercio, delle zone urbane, dei trasporti, delle attività culturali e per mettere in evidenza i problemi non ancora risolti in modo soddisfacente, sui quali orientare gli sforzi di ricerca. L'orientamento delle attività di ricerca del settore dell'analisi e gestione del rischio è un obiettivo che interessa particolarmente i due promotori dell'iniziativa: il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'Università di Pisa, che sono legati da una convenzione per la collaborazione in programmi tecnico scientifici sull'argomento.

I temi del Convegno sono di interesse per ricercatori e docenti universitari, analisti di rischio, addetti alla sicurezza, organi di controllo (USL, Agenzie Regionali e Nazionale Protezione Ambientale, Servizi di Prevenzione e Sicurezza dell'Industria, Uffici Ambiente di Comune, Provincia, Regione, Ufficio Protezione Civile delle Prefetture e delle Regioni, Comandi provinciali ed Ispettorati Regionali dei Vigili del Fuoco, ecc.).

